



COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N. 0025561 - dd 11/04/23
Fasc: 14 2023/0000002



Gent.ma Signora
Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazione a risposta scritta - Grossa costruzione all'ex ANMIL

Risale oramai ai primi mesi del 2019 l'Atto con il quale il Ministero per i Beni e Attività Culturali ha decretato la messa in tutela dell'Ex ANMIL al Bosco della Città, mettendo il veto all'abbattimento. Il Ministero ha giudicato il manufatto *"opera architettonica e ingegneristica di spiccata originalità in tutta la sua articolazione, contraddistinta da numerose innovazioni sia della tipologia edilizia che nell'uso e nella sperimentazione di materiali e tecnologie costruttive all'avanguardia..... L'opera risulta inserita in maniera armonica e integrata nel contesto paesaggistico in cui si trova, instaurando con esso un proficuo e mai banale dialogo fra gli spazi interni ed esterni."*

Da quel momento l'Amministrazione comunale è apparsa immobile e poco propensa a impegnare riflessioni e risorse per valorizzare questo bene pubblico detenuto da Patrimonio del Trentino. Preoccupazione nel frattempo è derivata dal paventato trasferimento delle volumetrie edilizie sul centro cittadino a caricare ulteriormente Rovereto con nuove cementificazioni.

E' di questi giorni la notizia che, nel bel mezzo dei due comparti dell'opera architettonica tutelata, è in realizzazione una nuova grossa costruzione.

Sarebbe un ampliamento della cabina acquedotto già esistente. La precedente era di dimensioni molto ridotte e parzialmente interrata tanto da risultare poco appariscente. La nuova opera invece risulterebbe di dimensioni notevoli atte a produrre un importante impatto paesaggistico proprio nel mezzo delle opere tutelate.

Ne risulta che a fronte della pluriennale trascuratezza, in attesa di una valorizzazione delle belle architetture protette, il sito viene esasperato da una nuova costruzione per nulla conforme alla condizione originaria del complesso. Oltretutto la costruzione con canoni moderni dentro la zona tutelata appare per nulla *"armonica e integrata nel contesto paesaggistico"* ma anzi deturpante la complessità del luogo.

A seguito di quanto descritto si interroga per conoscere:

- 1) Il completo iter autorizzativo urbanistico edilizio dell'opera, con i dati di riferimento dello stesso anche in relazione all'esistenza della citata tutela ministeriale.
- 2) Le valutazioni preventive che hanno determinato la necessità di realizzare la nuova grossa costruzione in piena zona tutelata, anziché lo spostamento in altro luogo.
- 3) Nel caso di comprovata impossibilità di spostare o rendere meno impattante l'opera, in che maniera sono state valutate tutte le possibili iniziative di mitigazione paesaggistica.
- 4) Quali sono gli eventuali nuovi ragionamenti amministrativi atti a definire il futuro della tutelata area Ex ANMIL.

Rovereto, 10 aprile 2023

Ruggero Pozzer
Europa Verde Rovereto